

**Istruzioni operative per la corresponsione degli aiuti a favore degli allevatori di ovini, caprini, bovini, equini o altre specie di interesse zootecnico previsti dal Programma regionale, per l'anno 2019, di intervento a sostegno dei costi per la difesa del bestiame e il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da canidi sui pascoli piemontesi, di cui alla DGR n. 39-8720 del 05/04/2019.**

### **ISTRUZIONI OPERATIVE**

- 1) Beneficiari: hanno diritto agli aiuti gli allevatori che esercitano il pascolo di ovini, caprini, bovini, equini o altre specie di interesse zootecnico sul territorio della regione Piemonte, iscritti all'Anagrafe Agricola regionale.
- 2) Per allevatore si intende il detentore dei capi riferiti ad un codice di identificazione dell'azienda di allevamento rilasciato dal servizio veterinario dell'ASL competente per territorio.
- 3) Le domande di aiuto dovranno essere inserite su apposita procedura SIAP, raggiungibile nella sezione "Finanziamenti, contributi e certificazioni" alla voce Aiuti di stato, contributi regionali e indennizzi (NEMBO)", entro il 30 giugno 2019, per:
  - l'indennizzo dei capi predati nel periodo che intercorre dal 01/01/2018 al 30/05/2019;
  - gli aiuti per la messa in atto di sistemi di protezione per la stagione di pascolo 2019.
- 4) Le domande pervenute saranno sottoposte ad istruttoria per la ricevibilità e l'ammissibilità dal Settore A1701A "Produzioni agrarie e zootecniche", che provvederà inoltre a calcolare l'eventuale riduzione dell'importo per punto, sulla base delle richieste ricevute. Lo stesso Settore A1701A "Produzioni agrarie e zootecniche" approverà la graduatoria regionale, in base ai punteggi di cui alla DGR n. 39-8720 del 05/04/2019.
- 5) L'istruttoria delle domande di aiuto è affidata al Settore A1710B "Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali" che controllerà la sussistenza ed eventualmente l'entità del diritto all'aiuto in forma *de minimis*. Il settore A1710B potrà effettuare in qualsiasi momento un controllo in situ, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dall'allevatore in merito alla presenza delle misure di difesa. I controlli *in situ* dovranno comunque riguardare almeno il 5% delle domande di aiuto. In caso di esito negativo del controllo, l'allevatore perderà il diritto al beneficio. Al termine della fase istruttoria il Settore A1710B produrrà l'elenco di liquidazione.
- 6) Il Settore A1701A "Settore Regionale Produzioni Agrarie Zootecniche", provvederà al pagamento in regime *de minimis* mediante l'ARPEA.
- 7) Gli allevatori per poter accedere all'aiuto per la prevenzione devono obbligatoriamente assicurare la presenza continua a custodia del gregge/mandria (D.G.R. 39-8720 del 05/04/2019 – Allegato 1, p.to 5, lett. c) e devono aver messo in atto almeno uno dei 2 sistemi di difesa di cui al punto 5a "montare recinzioni elettrificate per il ricovero notturno dimensionate in relazione al numero di capi" e 5b "assicurare la presenza di cani da guardiania".
- 8) In fase di presentazione della domanda ad ogni punto dichiarato viene assegnato l'importo di 150,00 euro massimo. Qualora l'importo totale richiesto dalle domande pervenute superasse il budget disponibile, l'importo a punto sarà proporzionalmente ridotto.
- 9) I cani da guardiania utilizzati per la difesa del bestiame devono essere iscritti all'anagrafe canina ed essere afferenti alle razze: Cane da pastore Maremmano-Abruzzese, Cane da montagna dei Pirenei.
- 10) La non osservanza delle prescrizioni stabilite dalle presenti disposizioni e la falsità di quanto dichiarato dall'allevatore, comporta la revoca dell'aiuto.
- 11) Per tutto quanto non specificato nel presente allegato si fa riferimento all'allegato 1 della DGR n. 39-8720 del 05/04/2019.



12) Sono esclusi dall'ammissione al presente Programma tutti gli allevatori:

- le cui domande sono risultate ammissibili (finanziabili o non finanziabili) nei bandi 2016, 2017, 2018 e 2019 per l'operazione 10.1.6.
- le cui domande sono risultate ammissibili (finanziabili o non finanziabili) nei bandi 2016 e 2018 per l'operazione 10.1.9.
- le cui domande sono risultate ammissibili (finanziabili o non finanziabili) nei bandi 2016, 2017, 2018 e 2019 per l'operazione 10.1.8.

